

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI IMOLA

Regione: Emilia-romagna

Sede: Direzione Generale - Ufficio Revisori

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 14/09/2023

In data 14/09/2023 alle ore 10.45 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MARA MARMOCCHI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MICHELINA SCIOLI Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ARNALDO SENIZZA Presente

Partecipa alla riunione Dr. Labanti Roberto Direttore U.O. Contabilità e Finanza
Dr.ssa Donattini Maria Teresa Direttore Amministrativo
Dr.ssa Paternò Annarita Responsabile S.S. Programmazione e Controllo Direzionale
Casolini Paola, Farnetti Laura e Romeo Giannalisa (on line) afferenti ai servizi SUMAEP e SUMAGP
Severi Silvia - Segreteria

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Relazione al Bilancio Economico Preventivo 2023
2. Conto annuale

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Con riferimento al punto 1) il Collegio provvede alla redazione della relazione come da verbale allegato.

Relativamente al punto 2) la sig.ra Paola Casolini e la sig.ra Romeo Giannalisa in collegamento on line, come previsto nella circolare del Conto annuale, illustrano al Collegio le incongruenze rilevate in fase di predisposizione del Conto Annuale. Per la soluzione di tali incongruenze il Servizio Personale è in contatto con la Ragioneria Provinciale.

La seduta viene tolta alle ore 14:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Nessuna Osservazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2023

In data 14/09/2023 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI IMOLA il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2023.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Mara Marmocchi, Presidente, presente;
Michelina Scioli, Componente, presente;
Arnaldo Senizza; Componente, presente.

Partecipa alla riunione Teresa Donattini, Roberto Labanti, Anna Rita Paternò, Silvia Severi

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 184 del 08/09/2023 è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 11/09/2023 , con nota prot. n. 29541

del 11/09/2023 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Direttore Generale non può presenziare per sopraggiunti impegni personali; lo sostituisce il Direttore Amministrativo che illustra i criteri utilizzati per la predisposizione del bilancio preventivo 2023.

Il Bilancio preventivo economico è stato predisposto in coerenza con le linee di indirizzo contenute nella DGR n. 1237 del 17/07/2023 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende sanitarie per l'anno 2023" contenente gli obiettivi economico-finanziari e di attività su cui deve essere impostata la programmazione 2023 e con le indicazioni contenute nella nota Prot. 27/07/2023. 0760491.U. avente ad oggetto "Indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici - 2023".

Per quanto riguarda i fattori produttivi più significativi, la Regione ha fornito le seguenti indicazioni:

➤ Mobilità infra-regionale

Le Aziende devono tenere conto, per la mobilità extra-provinciale relativa all'attività di degenza, dei valori di produzione 2023 risultanti dalla matrice "Mobilità infraregionale ricoveri al netto degli accordi provinciali: BEP 2023", salvo accordi consensuali fra le Aziende.

➤ Mobilità extra-regionale – strutture pubbliche

Relativamente alla mobilità extraregionale attiva da strutture pubbliche, le Aziende sanitarie dovranno esporre una stima della propria attività 2023 in misura non superiore a quanto rappresentato in sede di “Preconsuntivo 2023 – maggio”.

Relativamente alla mobilità extraregionale passiva le Aziende devono fare riferimento alla nota Prot. 28/06/2023.0627537 avente ad oggetto “Mobilità passiva interregionale – anno 2022: disponibilità dati per le aziende”, integrata con nota Prot. 17/07/2023.0711360 ad oggetto “Mobilità passiva interregionale anno 2022: integrazione dati Regione Basilicata”.

➤ Acquisto di servizi sanitari da privati accreditati per residenti RER

Con riferimento alle prestazioni acquistate da strutture private accreditate per cittadini residenti, a corredo delle indicazioni fornite con DGR 1237/2023, si dovranno considerare i budget di riferimento per l’attività di non alta specialità (suddivisi per Budget 1 e Budget 2), psichiatria e Alta specialità validi per l’anno 2023.

➤ Piano triennale dei fabbisogni del personale

Le linee guida per la predisposizione del PIAO nelle aziende del SSR adottate con DGR n. 990/2023 contengono anche specifici indirizzi in merito al Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), che si configura quale strumento di programmazione attuativo delle scelte strategiche contenute nel PIAO, e al percorso procedurale per la sua approvazione; in particolare, si rammenta che con nota prot. 27/06/2023.0620597.U sono state fornite precise indicazioni per la predisposizione della proposta di PTFP 2023-2025, da inoltrare per l’approvazione regionale entro il 31 luglio 2023. Le Aziende devono allegare al bilancio preventivo 2023 la proposta di PTFP 2023-2025. Esso dovrà essere impostato in coerenza con le linee di programmazione regionali e con l’obiettivo economico-finanziario assegnato, assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali.

➤ Costi Energetici

In fase previsionale, le Aziende devono attenersi alle indicazioni pervenute dal gruppo degli Energy Manager con riferimento al criterio “più cautelativo”.

➤ Service sanitari e non sanitari

Si rammenta che con nota prot. 0727450.U del 20 luglio 2023 sono state fornite precise indicazioni in merito alla gestione dei service sanitari e non sanitari. Laddove possibile le Aziende ne dovranno tener conto già in fase di predisposizione dei preventivi, nonché adempiere a quanto previsto nella suddetta nota entro la chiusura dell’esercizio 2023.

➤ Piano investimenti

I piani investimenti 2023-2025 devono essere redatti conformemente alle indicazioni fornite con Prot. n. 573362 del 13.06.2023 dell’Area Infrastrutture e Patrimonio del Settore Risorse Umane e Strumentali, Infrastrutture.

La Dr.ssa Anna Rita Paternò e Il Dr. Labanti, facendo seguito a quanto presentato dal Direttore Amministrativo, illustrano i criteri utilizzati per la previsione 2023 dei ricavi e dei costi più rilevanti.

• VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione si assesta su un importo pressoché coincidente con l’importo rilevato nel preventivo 2022.

Significativa la variazione rispetto al consuntivo 2022 che evidenzia una riduzione di 26,1 milioni (-8,0%).

Tale variazione deriva interamente dalla riduzione dei contributi in conto esercizio, -18,1 milioni e dei rimborsi -8,1. Gli incrementi che si rilevano nei proventi e ricavi d’esercizio, +1,5 milioni e nei ticket, + 440 mila euro, trovano compensazione nella riduzione dell’utilizzo contributi di esercizi precedenti, -2,1 milioni.

• Contributi in conto esercizio

Il preventivo 2023, al netto dell’FRNA, evidenzia contributi in conto esercizio per 255,8 milioni di euro di cui:

- Finanziamento a quota capitaria pari a 240,6 milioni di euro.

La quota capitaria si decrementa di 2,5 milioni sia rispetto al preventivo 2022 che rispetto al consuntivo 2022.

- Finanziamento Integrazione alla quota capitaria pari a 1,5 milioni di euro.

Il finanziamento ad integrazione della quota capitaria si riduce di 15,2 milioni di euro rispetto al consuntivo 2022 e di 11,8 milioni rispetto al preventivo 2022. È opportuno precisare che nel consuntivo 2022 sono stati contabilizzati 7,9 milioni per pay-back nei rimborsi e ulteriori 800 mila euro in altri conti a sostegno dell’equilibrio finanziario, importi che non possono essere riproposti nel preventivo 2023.

- Per quanto riguarda i restanti contributi in conto esercizio essi ammontano a 23,7 milioni di euro, in riduzione di 5,5 milioni rispetto al consuntivo 2022.

• Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti

Questa voce si riferisce alla quota parte di contributi stornati dal conto economico e destinati alla costituzione di fonti di finanziamento qualificate a copertura degli investimenti.

Stante la perdita che si prevede di registrare nell’esercizio 2023, nella voce è contabilizzato un importo corrispondente al finanziamento ricevuto dalla Regione a copertura degli ammortamenti dei beni acquisiti nell’ambito di specifici progetti.

- Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti

Si tratta di contributi in conto esercizio di parte corrente vincolati, assegnati nel 2022 o esercizi precedenti e accantonati negli appositi fondi, di cui si prevede la spesa nell'esercizio 2023. L'utilizzo di tali fondi ammonta a 1,4 milioni per FRNA e FNA e 450 mila euro per la gestione sanitaria.

- Proventi e ricavi d'esercizio

La variazione rispetto al Consuntivo 2022 pari a +1,5 milioni di euro, è attribuibile all'incremento dell'attività della controllata Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A. e all'incremento della libera professione.

- Rimborsi

I rimborsi per comandi sono previsti nella misura di 61 mila euro con una significativa riduzione sia rispetto al consuntivo 2022 (-211 mila euro) che rispetto al preventivo 2022 (-207 mila euro).

Relativamente alla voce Altri rimborsi, che comprende rimborsi da altre Aziende Sanitarie, rimborsi da Inail ed assicurazione e rimborsi da personale dipendente, la variazione più significativa, rispetto al consuntivo 2022, deriva da rimborsi per 7,9 milioni per il superamento dei tetti di spesa per la farmaceutica ospedaliera e per i dispositivi medici contabilizzati nel consuntivo 2022 e non previsti nell'esercizio 2023

- Compartecipazione alla spesa

Il preventivo 2023 è in aumento rispetto al consuntivo 2022 di 440 mila euro a seguito della ripresa di tutta l'attività sanitaria.

- Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio

Si tratta delle sterilizzazioni degli ammortamenti di competenza 2023, determinati sulla base dell'utilizzo rilevato a consuntivo 2022.

- Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi, costituiti principalmente dalla voce dei fitti attivi e delle macchine distributrici, sono previsti in lieve decremento.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione del preventivo 2023 evidenziano una variazione assoluta in aumento di € + 3,441 milioni rispetto al consuntivo 2022 (+1,01%), mentre si rileva un incremento di € +7,919 milioni rispetto al preventivo 2022 (+2,36%). Al netto del FRNA, che risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio (-2,94% sul consuntivo 2022), i costi della produzione presentano un aumento di € +3,944 milioni rispetto al consuntivo 2022 (+1,22%) ed un incremento di € +8,113 milioni in confronto al preventivo 2022 (+2,48%).

- Acquisto di beni sanitari e non sanitari

Il valore complessivo di beni di consumo a preventivo 2023 configura un incremento rispetto al consuntivo 2022 di +2,814 milioni di euro (+6,58%). Al netto dei farmaci innovativi, per i quali sussiste specifico finanziamento in relazione agli oncologici del Gruppo A e agli innovativi non oncologici, l'aumento sul 2022 risulta pari a +3,046 milioni di euro (+7,53%), in quanto tale ambito è previsto in lieve riduzione.

Si evidenzia di seguito l'analisi per macro-fattori.

Farmaci

In relazione alla spesa per l'acquisto ospedaliero di farmaci la programmazione regionale prevede un aumento del +6,3% verso il 2022, con scostamenti differenziate tra le Aziende Sanitarie. Tale obiettivo è definito come risultato tra fattori in incremento di spesa e fattori di potenziale risparmio, escludendo dal computo la spesa per i farmaci innovativi previsti nel fondo nazionale, l'ossigeno terapia, i vaccini e le terapie con i farmaci HCV in esito alla campagna di screening. L'obiettivo di spesa assegnato all'AUSL di Imola, di cui alla nota RER prot. 24/02/2023 0178175.U, in atti prot. 7431 del 24.2.2023, risulta pari in valore assoluto a € 26.276.693.

Il valore di spesa relativo ai farmaci innovativi (oncologici e non oncologici Lista AIFA), rappresentato in bilancio economico preventivo 2023, ammonta a € 2.043.296 pari al finanziamento assegnato.

La previsione è accompagnata da azioni di budget aziendali che comprendono, tra gli altri, indicatori di appropriatezza d'uso per antibiotici sistemici, fluorichinolonici, carbapenemici, ricorso al farmaco economicamente più vantaggioso, a parità di altre condizioni, nell'ambito dei farmaci per la terapia del dolore, dei farmaci biosimilari ed il favor verso le molecole a migliore rapporto costo/opportunità per i farmaci immunomodulatori, oncologici orali ed endovenosi, con il supporto del farmacista, e secondo le linee di indirizzo derivanti dalla Commissione regionale del Farmaco. E' compreso altresì il programma di ricognizione e riconciliazione farmacologica dei pazienti anziani assistiti presso le CRA del territorio che vede il coinvolgimento della Geriatria Ospedaliera-Territoriale e della Nefrologia, unitamente ai Medici di assistenza primaria, nonché analogo progetto di ricognizione e riconciliazione per i soggetti in dimissione protetta in collaborazione tra le Medicine ospedaliere, la Geriatria Ospedaliera-Territoriale e i Medici di assistenza primaria.

Dispositivi Medici

La programmazione di spesa 2023 per i Dispositivi Medici è posta in coerenza con l'obiettivo di budget assegnato per l'AUSL di Imola, di cui alla nota RER prot. 24/02/2023 0178175.U, in atti prot. 7431 del 24.2.2023, pari in valore assoluto a € 11.438.255.

La previsione è accompagnata da obiettivi operativi aziendali di budget volti a preferire l'utilizzo dei DM economicamente più vantaggioso, a parità di condizioni, con particolare riferimento ai dispositivi il cui costo medio a paziente 2022 si discosta dalla media RER (protesi anca – protesi ginocchio – dispositivi per la gestione del diabete). Il monitoraggio sarà costante e progressivamente orientato a mantenere l'adeguato rapporto tra aumenti di spesa, anche a seguito delle innovazioni tecnologiche introdotte (robotica), e gli interventi di riduzione della stessa.

• Servizi sanitari

Il valore a preventivo 2023 per l'acquisto di servizi sanitari configura un incremento di € +2,246 milioni (+1,38%) rispetto al consuntivo 2022, mentre rispetto al preventivo 2022 l'aumento si rileva pari a +3,83%; l'ambito delle mobilità passiva vi incide con una variazione in incremento pari a € +2,111 milioni (5,15%) sul consuntivo 2022. Al netto della mobilità passiva, l'acquisto di Servizi Sanitari configura un lieve incremento rispetto al consuntivo 2022 pari a € +135 mila (+0,11%), mentre rispetto al preventivo la variazione risulta in incremento per € +3,880 milioni (+3,30%).

-Mobilità passiva

Le previsioni sono state effettuate rispettando i criteri indicati dalla Regione di cui alla nota prot. 76041 del 27.7.2023, in atti prot. 25399 del 27.7.2023.

Il valore di mobilità infra regionale previsto nel Preventivo 2023 evidenzia un incremento di € +1,513 milioni rispetto al consuntivo 2022 e di € + 1,595 milioni rispetto al preventivo 2022, a cui si aggiunge l'incremento della mobilità passiva extra RER pari a € +598 mila rispetto al consuntivo e al preventivo 2022,

Complessivamente, la mobilità passiva infra ed extra configura un aumento di € +2,111 milioni.

La variazione a livello infra regionale è correlata principalmente a maggiore attività di degenza verso residenti da parte dell'IRCSS – Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna e da parte degli Istituti Ortopedici Rizzoli. Si registra altresì un aumento di mobilità passiva per somministrazione farmaci, in particolare verso l'IRCSS – Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna.

-Case di cura

Le prestazioni di degenza rese dalle Case di Cura presentano un valore di previsione 2023 in lieve incremento rispetto al consuntivo 2022, pari a € +67 mila, mentre rispetto al preventivo 2022 si rileva un incremento del +6,6% (+ € 480 mila).

Nell'ambito delle tipologie di attiva, si prevede in diminuzione la produzione verso residenti per prestazioni di alta specialità, mentre si configurano in incremento le prestazioni di degenza da privato accreditato AIOP fuori provincia, nell'ambito di prestazioni di non alta specialità, dove si prevede un nucleo di committenza per prestazioni di chirurgia generale a bassa complessità a supporto del governo dei tempi di attesa per i ricoveri.

-Specialistica da convenzionati interni ed esterni e SimilALP

La previsione complessiva a preventivo 2023 configura un lieve incremento dei costi rispetto al consuntivo 2022 pari a € + 41 mila (+0,66%) ed un aumento di € + 119 mila (+1,94%) rispetto al preventivo 2022.

Nell'articolazione della spesa per l'acquisto di prestazioni di specialistica ambulatoriale, si rileva un maggior ricorso ad accordi con soggetti convenzionati esterni, sia per diagnostica che per visite, e contestualmente un minore ricorso all'istituto della similalp che, anche per il 2023 registra un diminuzione prevista nel -48,67% rispetto al 2022.

Si configura invece sostanzialmente in linea con il consuntivo 2022 ed il preventivo 2022, la spesa di specialistica erogata da convenzionati interni.

-Altre prestazioni di degenza e specialistica

Tale aggregato di spesa configura una significativa riduzione rispetto al consuntivo 2022 per un valore pari a -1,456 milioni di euro (-22,27%), sia rispetto al preventivo 2022 (-12,86%). Tale variazione deriva dalla minore incidenza dei volumi e della spesa di diagnostica per tamponi molecolari Covid da parte del laboratorio dell'IRCSS - Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna.

-Montecatone

Il preventivo 2023 relativamente ai costi per prestazioni rese a residenti dell'AUSL di Imola configura, sulla base dell'andamento, un decremento sia rispetto al consuntivo 2022 (-27,73%), sia rispetto al preventivo 2022 (-40,55%).

Le prestazioni rese a cittadini non residenti dalla MRI spa, configurano un incremento del +3,29% pari a € +924 mila rispetto al consuntivo 2022, mentre rappresenta un aumento significativo rispetto al preventivo 2022 (+ 19,10%). La variazione rispetto alla prestazioni per non residenti, non costituisce un impatto economico sul bilancio dell'AUSL di Imola in quanto correlato alla corrispondente partita nell'ambito del valore della produzione.

-Farmaceutica convenzionata

La programmazione regionale per la spesa farmaceutica convenzionata netta è stata definita prevedendo un obiettivo di spesa per l'AUSL di Imola pari a € 16.680.606 (+0,6%), di cui alla nota RER prot. 24/02/2023 0178175U, in atti prot. 7431 del 24.2.2023. Con la medesima nota è indicata la previsione di spesa per l'anno 2023 relativa alla remunerazione aggiuntiva delle farmacie, di cui al D.L.41/2021, pari a € 376.180.

-Medici di base, Pediatri di libera scelta e Continuità assistenziale

L'aggregato di spesa riguarda gli accordi e i servizi da parte della Medicina Generale, Pediatri di Libera scelta, Continuità assistenziale e Medicina dei Servizi territoriale.

La previsione 2023 è coerente con gli obiettivi di spesa assegnati all'AUSL con nota RER prot. RER prot. 24/02/2023 0178175U, in atti prot. 7431 del 24.2.2023.

La previsione complessiva si configura in incremento rispetto al consuntivo 2022 pari a € +282 mila (+1,8%), mentre si rileva in diminuzione rispetto al preventivo 2022 per un valore pari a € -524 mila -3,17%.

-Assistenza Protesica e Integrativa

L'erogazione dell'Assistenza protesica e Integrativa nell'esercizio 2023 configura un incremento rispetto al consuntivo 2022 pari a € +82 mila (+3,81%) ed un aumento di € +105 mila in confronto al preventivo 2022 (+4,94%).

-Rette per Assistenza Psichiatrica

Tale aggregato, relativa alle spese per rette per assistenza psichiatrica presso strutture residenziale e semiresidenziale, configura un lieve decremento rispetto al consuntivo 2022 (€ - 27 mila) pari a -0,63% e un incremento rispetto al preventivo 2022 per un valore pari a € + 137 mila (+3,32%).

-Prestazioni Socio Sanitarie a rilevanza sanitaria

Le prestazioni sociosanitarie a rilevanza sanitaria prevedono per l'esercizio 2023 un incremento pari a +423 mila euro (+9,76%) rispetto al consuntivo 2022 e un aumento analogo rispetto al preventivo 2022 (+9,25%). Incide su tale incremento, in particolare, il rimborso alle strutture residenziali per l'assistenza sanitaria agli anziani, a fronte del rientro di personale infermieristico dipendente.

-Altri servizi sanitari

Tale aggregato configura un decremento rispetto al consuntivo 2022 pari a € - 198 mila (-2,5%) nonché un decremento rispetto al preventivo 2022 pari a € - 122 mila (-1,56%).

Diversi fattori comprendono l'aggregato di spesa concorrendo ai saldi sopra evidenziati. Si evidenziano in particolare le seguenti variazioni rispetto al consuntivo 2022:

> La cessazione dei rimborsi DPI alle strutture socio sanitarie, correlati alla gestione Covid-19 pari a € -197.241.

> La cessazione del costo verso le Farmacie del territorio, pubbliche e private, per l'erogazione del servizio di test sierologici per un valore pari a € -282.078.

> In incremento si configura il servizio di distribuzione farmaci "per conto" da parte delle farmacie del territorio per un valore pari a € +81.697.

> In incremento rispetto al 2022 anche il valore degli indennizzi agli emotrasfusi pari a € +79.894.

> In incremento il costo per il trasporto degenti, sia da soggetti pubblici che privati, per complessivi € + 74.702.

• Servizi non sanitari

L'acquisto dei servizi non sanitari, ove sono compresi i servizi alberghieri (pulizie-sanificazione, lavanolo, smaltimento rifiuti) nonché le utenze configurano un significativo decremento sia rispetto al consuntivo 2022, pari a € -1,341 milioni di euro (-6,39%), sia rispetto al preventivo 2022 per un valore pari a € - 4,247 milioni (-17,78%).

I principali fattori che incidono sulla riduzione sono la spesa per l'Energia Elettrica ed il Riscaldamento che, a seguito delle fluttuazioni dinamiche tariffarie, derivanti dalla nota situazione nazionale ed internazionale, consentono di rilevare il decremento delle tariffe. In particolare:

> L'Energia Elettrica configura un decremento di € -1.535.602 rispetto al consuntivo 2022

> Il Riscaldamento configura un decremento di € -549.505 rispetto al consuntivo 2022.

Tali due fattori concorrono a determinare un decremento complessivo sull'aggregato pari a di € -2.085.007.

-Servizi tecnici

Tale aggregato comprende, in particolare, i servizi alberghieri e il teleriscaldamento. La variazione che si configura, pari a € - 45 mila rispetto al consuntivo 2022, deriva dal saldo dei principali seguenti fattori:

> Pulizie-sanificazione e lavanoleggio che configura un decremento di € -198.070.

> Lavanoleggio divise e biancheria configura un aumento pari a € 201.430.

> Il servizio mensa - ristorazione degenti che configura un incremento di € 114.594.

> Servizi informatici configurano un aumento di € 118.674.

> Trasporti non sanitari e logistica che presentano una diminuzione pari a € -160.264.

> Riscaldamento che, come sopra evidenziato, configura un decremento di € -549.505.

-Utenze

Nell'aggregato di spesa delle Utenze è compresa la spesa per l'Energia elettrica ma non quella del teleriscaldamento, allocato nel precedente aggregato.

Il significativo decremento che si configura, pari a € -1,651 milioni rispetto al consuntivo 2022 (-30,31%) e pari a € -2,497 milioni rispetto al preventivo 2022 (-39,68%) è relativo all'andamento tariffario dell'Energia elettrica, come più sopra evidenziato, che da sola configura un decremento di € -1.535.602 sull'esercizio 2022. Si configura altresì in riduzione la spesa per le utenze telefoniche pari ad un variazione di € -118.959.

-Altri servizi non sanitari

L'aggregato degli altri servizi non sanitari configura un incremento rispetto all'esercizio 2022 pari a € +247 mila (+10,8%) e un aumento di € +113 mila euro rispetto al preventivo 2022 (+4,68%).

Concorre a tale variazione la spesa per i servizi di prenotazione delle prestazioni, da pubblico e da privato, che configurano un incremento di € +88.992 nonché incrementi di spesa sul servizio di vigilanza (€ +20.625) e sui servizi postali (€ + 30.000).

• Manutenzioni

La previsione 2023 configura un incremento di € +897 mila rispetto al consuntivo 2022 (+16,44%) e di € + 1,397 milioni in confronto al preventivo 2022. Rispetto al consuntivo 2022, la variazione in incremento è articolata nei seguenti principali fattori:

> Manutenzione per interventi su immobili e impianti pari a € +737.024.

- > Manutenzione alle attrezzature sanitarie pari a € +98.716.
- > Manutenzione alle attrezzature informatiche e software pari a € +54.657.

• Godimento beni di terzi

La previsione 2023 osserva un incremento rispetto al consuntivo 2022 pari a € +576 mila (+34,72%) e di € +525 mila rispetto al preventivo 2022 (+30,72%). La variazione è determinata, in via prevalente, da canoni di noleggio per apparecchiature sanitarie che configura una variazione pari a € +468.627. Su tale incremento incide il canone di noleggio operativo del sistema robotizzato per la chirurgia, di nuova introduzione, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione con l'IRCCS – Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna per lo sviluppo della chirurgia robotica, pari a € 353.800 e coperto da specifica donazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola.

• Risorse umane

Personale Dipendente. Con riferimento alla DGR n. 990/2023 "Linee guida per la predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione nelle Aziende e negli enti del SSR", l'AUSL di Imola ha predisposto il "Piano Attuativo del PIAO 2023-2025 relativo alla Programmazione triennale dei Fabbisogni di Personale" quale proposta inoltrata alla Regione con nota in atti prot. 25811 del 31/07/2023" e che costituisce allegato al presente documento.

La programmazione della spesa contenuta nel Bilancio Economico Preventivo 2023 è coerente con i contenuti del Piano Attuativo del PIAO 2023-2025 relativo alla Programmazione triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP 2023-2025) e con l'obiettivo di spesa assegnato dalla RER all'AUSL di Imola con nota prot. 5/4/2023 0330932U, in atti prot. 12770 del 5.4.2023, che prevede, con riferimento al personale dipendente, una riduzione di spesa rispetto al CE IV TRIM 2022 pari a € -1.557.000 al netto di:

- > IVC 19-21 dirigenza (nelle stime previsionali 2023 esposto in accantonamento);
- > IVC 22-24 comparto e dirigenza (nelle stime previsionali 2023 esposto in accantonamento);
- > Indennità di PS comparto (nelle stime previsionali 2023 esposto in accantonamento)
- > Aumento del trattamento accessorio (0,22%) comparto (nelle stime previsionali 2023 esposto in accantonamento)
- > Inail 19-21, (quote 2022 e 2023 accantonate in GSA)
- > Risorse Legge Gelli (incremento 2023/2022 accantonato in GSA).
- > "una tantum" 1,5% comparto e dirigenza (esposto in accantonamento nelle stime previsionali 2023).
- > Indennità di PS dirigenza (nelle stime previsionali 2023 accantonato in GSA)
- > Aumento del trattamento accessorio (0,22%) dirigenza (nelle stime previsionali 2023 accantonato in GSA)
- > Ordinamento professionale comparto (0,55%) ex art. 102 comma 5 CCNL 2/11/22 (nelle stime previsionali 2023 esposto in accantonamento).

La riduzione del costo del personale dipendente si correla al progressivo riassorbimento delle assunzioni collegate all'emergenza pandemica.

Personale atipico. Con riferimento al personale atipico, (lavoro interinale, collaborazioni, lavoro autonomo) la programmazione 2023 prevede una riduzione rispetto al consuntivo 2022 pari complessivamente a € - 173.000 in linea con l'obiettivo di spesa assegnato dalla RER all'AUSL di Imola con nota prot. 5/4/2023 0330932U, in atti prot. 12770 del 5.4.2023.

• Ammortamenti

Si tratta degli ammortamenti di competenza 2023 al netto della sterilizzazione.

Sia per gli ammortamenti che per i contributi imputati all'esercizio, sono stati per prudenza utilizzati i dati rilevati nel bilancio d'esercizio 2022.

• Accantonamenti

La previsione 2023, al netto dell'FRNA, evidenzia un incremento di 1,9 milioni rispetto al consuntivo 2022 che deriva interamente dagli accantonamenti per i rinnovi contrattuali del personale dipendente. L'incremento dell'accantonamento per la gestione diretta dei sinistri, +500 mila euro viene compensato da pari riduzione dell'accantonamento per il personale in quiescenza. Per le quote inutilizzate di contributi si prevede una sostanziale invarianza rispetto al 2022.

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2023, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Si precisa che gli importi indicati nella colonna A "consuntivo 2021" sono invece da riferirsi al consuntivo 2022 ultimo bilancio di esercizio approvato dall'azienda, così come nelle successive tabelle di confronto delle singole voci analizzate in seguito.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2023 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2021	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2022	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2023	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 342.368.052,79	€ 316.261.166,08	€ 315.736.593,28	€ -26.631.459,51
Costi della produzione	€ 340.065.046,60	€ 335.586.533,46	€ 343.505.797,71	€ 3.440.751,11
Differenza + -	€ 2.303.006,19	€ -19.325.367,38	€ -27.769.204,43	€ -30.072.210,62
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -199.147,90	€ -153.697,98	€ -377.190,32	€ -178.042,42
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.137.062,39	€ 778.858,50	€ 772.331,22	€ -364.731,17
Risultato prima delle Imposte	€ 3.240.920,68	€ -18.700.206,86	€ -27.374.063,53	€ -30.614.984,21
Imposte dell'esercizio	€ 6.902.222,07	€ 6.560.664,12	€ 6.462.908,07	€ -439.314,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ -3.661.301,39	€ -25.260.870,98	€ -33.836.971,60	€ -30.175.670,21

Valore della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -26.631.459,51 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) Contributi in c/esercizio	€ -18.144.137,41
	2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 0,00
	3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -2.062.456,60
	4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 1.477.897,42
	5) Concorsi, recuperi e rimborsi	€ -8.322.720,44
	6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ 439.847,06
	7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	€ 0,00
	9) Altri ricavi e proventi	€ -19.889,54

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.l.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un incremento pari a € 3.440.751,11 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) Acquisti di beni	€ 3.363.821,49
	2) Acquisti di servizi sanitari	€ 2.245.824,93
	3) Acquisti di servizi non sanitari	€ -1.340.982,94
	4) Manutenzione e riparazione	€ 896.560,58
	5) Godimento di beni di terzi	€ 575.682,48
	6) Costi del personale	€ -2.252.114,12
	7) Oneri diversi di gestione	€ -510.704,27
	9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	€ -47.530,91
	10) Variazione delle rimanenze	€ -549.925,09
	11) Accantonamenti	€ 1.060.118,96

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021 si evidenzia un decremento

pari a € -178.042,42 riferito principalmente a:

	voce	importo
	1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	€ 1.277,69
	2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	€ -179.320,11

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2023 e il consuntivo 2021

si evidenzia un decremento pari a € -364.731,17 riferito principalmente a:

	voce	importo
	b) Altri proventi straordinari	€ -4.652.630,67
	a) Minusvalenze	€ 7.850,01
	b) Altri oneri straordinari	€ 4.280.049,49

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Si rinvia alla relazione del Direttore Amministrativo e del Direttore dell'UOCF, in merito alla programmazione aziendale, sopra riportata.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2023 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2023, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il bilancio preventivo, adottato tardivamente (come già era avvenuto per i bilanci preventivi 2021 e 2022), è redatto in ottemperanza alle "indicazioni tecniche per la predisposizione dei bilanci preventivi economici 2023" di cui alla Nota Prot. 27/07/2023 0760491.U. ed alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1237 del 17/07/2023 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende sanitarie per l'anno 2023".

Il risultato economico fortemente negativo si determina principalmente per effetto dell'incremento dei costi di circa tre milioni (+1%), e della riduzione di contributi in conto esercizio, comprese le risorse a garanzia dell'equilibrio economico finanziario che, in questa fase previsionale, sono state trattenute a livello di GSA.

Nella citata delibera 1237/2023 la Giunta da atto che a livello nazionale, in sede di Commissione Salute della Conferenza delle Regioni, è stata rappresentata al Governo la necessità di un incremento delle risorse destinate al SSN e di un ristoro dei maggiori costi sostenuti dalle Regioni e Province autonome per fronteggiare la gestione emergenziale non coperti da adeguati finanziamenti nazionali e che si riserva di definire eventuali ulteriori politiche di sistema e/o ulteriori manovre di sostegno alle aziende sanitarie, alla luce dell'andamento effettivo di alcuni fattori della produzione che saranno monitorati in corso d'anno, e del livello effettivo delle risorse a disposizione del Servizio Sanitario Regionale per il 2023, in ragione anche dell'Intesa Stato-Regioni sul riparto delle disponibilità finanziarie per l'anno 2023.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:
nessuna

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MARA MARMOCCHI **Firmato**

MICHELINA SCIOLI **Firmato**

ARNALDO SENIZZA **Firmato**
